CORTE DI APPELLO FIRENZE

Prot. n° 2790/2016

CONSIGLIO DELL'ORDINE
Avvocati di Firenze
Data di arrivo 16 MAG. 2016
Prot. n. 6960

Agli Uffici Giudiziari del Palazzo di Giustizia

Oggetto: iscrizioni nido aziendale presso il Nuovo Palazzo di Giustizia di Firenze anno 2016/2017

Si comunica che a partire da oggi sarà possibile presentare la domanda di iscrizione all'asilo nido del Palazzo di Giustizia.

Per la presentazione ci si deve rivolgere alla Cooperativa Sociale GIALLA tel. 3314897394 - 055583277 email: nidotribunale@gmail.com .

Il termine per la presentazione delle domande è il 30 giugno 2016.

Si allegano la domanda di iscrizione, la carta dei servizi ed il regolamento dell'asilo nido.

Firenze, 11 MAG. 2016

Il Presidente della Corte d'Appello
Margherita Cassano

CARTA DEI SERVIZI

Nido D'infanzia – "L'isola Che (non) C'è"
Nuovo Palazzo di Giustizia - Firenze

GOGHLIGO Asilo nido e scuola dell'infanzia - Cooperativa Sociale GIALLA

PRESENTAZIONE E SOMMARIO

La Carta dei Servizi è l'impegno che un ente, gestore di servizi, dichiara di rispettare con i propri utenti in relazione a modalità, tempi, standard di qualità, sistema di gestione dei reclami ed eventuali rimborsi.
Il fine è quello di garantire agli utenti la trasparenza nell'erogazione dei servizi attraverso l'informazione e la partecipazione.
La Carta dei Servizi è soggetta a costante monitoraggio e a miglioramento continuo in risposta alle mutate esigenze di contesto e dell'utenza.
La Carta può essere richiesta presso le strutture dei nidi d'infanzia e la si trova pubblicata sul nostro sito www.goghligo.it
Questa carta dei servizi ha lo scopo di illustrare brevemente la nostra struttura per aiutare gli utenti a conoscerci e a rendere più comprensibili ed accessibili i nostri servizi. E' la nostra carta di identità con cui la scuola si definisce nei confronti delle famiglie, dei bambini e della realtà locale e costituisce la base per gli impegni reciproci da assumere per realizzare la "missione" della scuola.

PARTE PRIMA

Mission
Principi Fondamentali
Il servizio e le sue finalità

PARTE SECONDA

Lo staff del nido e il lavoro collegiale
Struttura e informazioni generali
Punti qualificanti del servizio: il progetto educativo

a. Il bambino al centro dell'azione educativa
b. La famiglia partecipe dell'azione educativa
c. Il nido ed il suo contesto come luogo dell'azione educativa e del lavoro in rete

PARTE TERZA

Indicazioni di funzionamento
Ammissioni, modalità di pagamento e rinunce
Calendario e orario del servizio
Menù e controllo di qualità
Il regolamento del personale

PARTE QUARTA

La qualità: obiettivi e standard di qualità
Gli indicatori di qualità
I reclami
Sintesi informativa

PARTE PRIMA

MISSION

L'asilo nido Goghligo, idea della Cooperativa Sociale Gialla, nasce dalla volontà di una mamma in risposta alle esigenze dei propri figli, mutuando anni di esperienza professionale nelle attività di riabilitazione a favore dell'infanzia.
Dalla fusione delle due prospettive, si estrinseca il senso di alto livello qualitativo che contraddistingue tutti i servizi all'infanzia attivati nell'asilo che si presta infatti come ottimo luogo di incontro per bambini, famiglie e reti sociali a formare un centro di aggregazione integrato con le varie realtà territoriali pubbliche e private.
Gli obiettivi principali sono:
la promozione del benessere dei bambini e delle bambine e delle loro famiglie;
offrire opportunità educative di crescita e sviluppo armonico in contesti stimolanti;
accogliere le istanze delle famiglie e dei bambini in modo flessibile talchè si possano conciliare i tempi di vita e di lavoro;
realizzare i diritti del bambino come formulati dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia nel 1989;
garantire un'organizzazione più funzionale;
estendere il campo dell'offerta formativa;
elevare la qualità dei servizi;
permettere il confronto con l'utenza, per verificare quelli che sono i reali bisogni di bambini e genitori;
aprire la scuola al territorio;
fornire le necessarie informazioni alle famiglie, agli enti locali o ad altri soggetti coi quali la scuola opera.

Tutto ciò è realizzabile solo attraverso una scelta di professionalità che accosti il valore dell'accoglimento empatico ed emotivo del bambino garantito dalle educatrici di riferimento, a quello di profonda conoscenza delle aree di sviluppo attraverso la presenza in organico stabile della psicomotricista per l'area motoria, della logopedista per l'area linguistica, della psicologa per l'area emotiva.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Nido d'Infanzia **"L'Isola Che (non) c'è"** gestito dalla Cooperativa, si pone per il bambino come un'opportunità di crescita, una risorsa per il sapere, l'ascolto, il dialogo e la partecipazione; è tesa a valorizzare l'identità e le competenze di ogni individuo e ad esaltarne la pluralità di linguaggi nel rispetto e nel confronto per contribuire alla formazione di bambini capaci di realizzare una ricca, originale e armonica esperienza di vita.

I nostri valori

Centralità del bambino: Ascolto e armonia, Apprendimento, Creatività, Relazione, Autonomia, Integrazione linguistica e culturale, Gioco

Universalità, eguaglianza ed equità di accesso a prestazioni e servizi: ogni bambino ha il diritto di ricevere un'istruzione e quello di giocare senza alcuna discriminazione di età, sesso, razza, religione, nazionalità e condizione sociale

Imparzialità: gli educatori e gli operatori del nido sono estranei a qualsiasi interesse di parte e non sono condizionati da preconcetti o pregiudizi. I criteri nei processi valutativi sono oggettivi e obiettivi

Diritto alla privacy: l'asilo ha un processo per la completa e corretta informazione delle famiglie e la raccolta del consenso informato per il trattamento. Viene garantito il diritto alla tutela della riservatezza in relazione ai dati sensibili in quanto idonei a rivelare a terzi lo stato personale.

Efficacia ed efficienza: miriamo al raggiungimento di sempre migliori risultati circa i controlli di qualità interna e le valutazioni esterne. I servizi sono orientati al conseguimento di risultati educativi utilizzando risorse e modalità pianificate e con chiarezza di incarichi, ruoli e compiti.

Continuità: i servizi sono erogati in maniera regolare e stabile sulla base di una programmazione comunicata in tempo utile alle famiglie. L'asilo nido si impegna a comunicare preventivamente eventuali cambiamenti o interruzioni dipendenti da terzi in modo da garantire, per quanto possibile, una riduzione dei disagi agli utenti.

Valorizzazione delle risorse umane e professionali: il vero patrimonio sono le persone e nell'asilo il fattore di professionalità inteso non solo in senso tecnico ma anche come capacità di interazione con bambini, famiglie e reti sociali e il lavoro in equipe risultano determinanti ai fini della qualità e dell'efficacia del servizio erogato.

Intercultura: il nido intende offrire l'opportunità di riflettere sull'intercultura intesa nei luoghi educativi come l'insieme di quelle opportunità che si possono mettere in campo nell'accoglienza e nei processi d'integrazione dei bambini e delle bambine nelle nostre scuole, occasione per mettere a confronto idee e pratiche per l'incontro con l'altro, per provare a "comprendere" gli sguardi diversi con i quali il mondo può essere letto.

Il Nido riconosce come qualificanti le azioni e gli investimenti a favore delle fasce più giovani della popolazione, offrendo in particolare servizi educativi per le varie fasce d'età aperti a tutti i bambini nel rispetto dei pari diritti e delle diversità e accogliendo tutti in base a priorità definite da criteri precisi ed esplicitati.
Per i bambini nella fascia d'età 12/36 mesi viene erogato il servizio di nido d'infanzia, accompagnato dalle nuove tipologie di servizio, con un approccio olistico che presuppone l'inseparabilità tra cura e apprendimenti, ragione ed emozione ed un intervento a supporto e non alternativo alle cure dei genitori.
I servizi per la prima infanzia, negli ultimi anni, sono cresciuti numericamente e qualitativamente e vogliono offrire, anche attraverso questa Carta dei Servizi, uno strumento di miglioramento continuo che veda la partecipazione delle famiglie e della comunità come elemento costitutivo del servizio stesso.
La famiglia ha diritto di esprimere la propria scelta tra i servizi presenti sul territorio. La domanda viene soddisfatta secondo il principio dell'imparzialità in relazione alle caratteristiche e alle effettive capacità delle strutture, assicurando priorità di accesso secondo criteri chiari e trasparenti.
Le rilevanti risorse economiche investite per la gestione del servizio impongono l'adozione di soluzioni organizzative atte a valorizzare le risorse umane e strumentali, impiegandole nel modo più conveniente a garantire un servizio efficace ed efficiente.
Con la Carta dei Servizi, l'utente viene messo nella condizione di conoscere i servizi prima di sceglierli, di valutarli, di verificare poi il rispetto degli impegni assunti nella Carta (indicatori e standard di qualità), di effettuare reclami, di partecipare attivamente al miglioramento della qualità dei servizi.
Come i servizi evolvendosi devono mutare ed accogliere quegli elementi di innovazione che vanno a delinearsi, per rispondere alle mutevoli esigenze della comunità, così la Carta dei Servizi deve essere proposta come uno strumento in continua evoluzione, pronta ad essere modificata e migliorata periodicamente in risposta alle nuove esigenze che via via vanno esprimendosi.
Il servizio viene erogato con continuità, regolarità e senza interruzione, conformemente alle normative di settore:
-sospensioni come da calendario scolastico: periodo natalizio, periodo pasquale, tutte le festività a partire dalle domeniche, il santo patrono, le chiusure infrasettimanali e la sospensione estiva.

Il servizio, inoltre, potrà subire delle interruzioni a causa di eventuali scioperi ed assemblee del personale.

IL SERVIZIO E LE SUE FINALITA'

Il Nido **"L'Isola che (non) c'è"** intende offrire ai bambini/e fino ai tre anni di età un luogo di formazione, di cura e di socializzazione volto a promuovere un armonico sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali in un contesto esterno a quello familiare, attraverso il loro affidamento quotidiano e continuativo a figure diverse da quelle parentali, dotate di specifica competenza professionale;

sostenere le famiglie, con particolare attenzione a quelle con un solo genitore, nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche al fine di facilitare l'accesso delle donne al mondo del lavoro, consentendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari, in un quadro di pari opportunità;

in collaborazione con i competenti servizi comunali e con le istituzioni sanitarie locali, svolgere un'azione di prevenzione contro ogni forma di emarginazione derivante da svantaggio psico-fisico e sociale, tutelando e garantendo in particolare il diritto all'inserimento dei bambini/e disabili o in situazioni di disagio relazionale e socio-culturale

SERVIZIO DIDATTICO

Il nido svolge una funzione di rilievo nella rete dei servizi sociali ed educativi del nostro territorio, favorendo, attraverso il dialogo e la collaborazione con tutte le agenzie pubbliche e private impegnate in campo educativo, la costruzione di un sistema qualificato di servizi dell'infanzia.

Il nido si rivolge a bambini da 12 mesi a 3 anni senza esclusioni di sesso, etnia, religione, cultura e provenienza sociale; esso promuove la cultura della pace ed ha ricevuto il Bollino etico di qualità del Comune di Roma.

Il Servizio Educazione e Cultura dell'Infanzia costituisce un sistema di opportunità educative create con le finalità di favorire lo sviluppo armonico di bambini/e attraverso la valorizzazione dell'autonomia, della creatività e lo sviluppo della personalità in tutte le sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive etniche e sociali, secondo valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza, solidarietà, nel rispetto delle diversità siano esse di religione, genere, razza e cultura. Le famiglie sono chiamate a partecipare alla gestione del progetto educativo e condividere le attività realizzate attraverso una opportuna informazione e coinvolgimento.

ALTRI SERVIZI

La struttura inoltre è operativa sul territorio attraverso la gestione di altri nidi e di un centro di aggregazione per l'infanzia, nel quale i bambini e le famiglie possano sia partecipare ad attività ludiche, creative ed espressive, sia usufruire di un supporto educativo e psicologico offerto da un'equipe integrata di professionisti (educatori, animatori, psicologi ecc.) esperti di dinamiche infantili, preadolescenziali e familiari. L'estensione del territorio cui si rivolge il progetto richiede una forte integrazione con le istituzioni e le organizzazioni in esso attive.

La finalità è rappresentata dalla volontà di offrire:
ai bambini e alle famiglie momenti di aggregazione e confronto creativo, oltre all'opportunità di poter affrontare le difficoltà evolutive, proprie del periodo infantile e preadolescenziale, attraverso il supporto del gruppo di pari e di specifiche figure professionali. L' approccio psico-educativo si orienta al potenziamento delle capacità di adattamento evolutivo dei gruppi, andando a coprire una funzione di prevenzione primaria rispetto a potenziali forme di disagio emotivo, disturbi d'apprendimento e marginalizzazione.
Il Centro è un luogo in cui incontrarsi, raccontarsi, confrontarsi e conoscersi; è uno spazio fisico e dunque stabile e riconoscibile.
E' anche uno spazio simbolico, che rappresenta l'impegno educativo che la comunità si assume nei confronti delle nuove generazioni; offre interventi e servizi a carattere pedagogico, educativo, culturale, ricreativo, sociale e psicologico.
Il Centro vuole, inoltre, essere un punto di riferimento per le famiglie ed offrire un'occasione di incontro e di scambio per discutere con altri genitori o con esperti le piccole e grandi difficoltà che si incontrano tutti i giorni nel difficile mestiere di genitore. È anche un luogo dove conoscere altre famiglie, giocare con i propri figli, vedere un film, ascoltare della musica, leggere un libro, prendere un tè con altri genitori.

Obiettivi generali:

- Favorire la crescita dei bambini da un punto di vista sociale, in un luogo che tuteli la loro soggettività e dove essi possano portare ciò che sono.
- Offrire opportunità positive di sviluppo attraverso un ambiente capace di coinvolgere con attività e iniziative rispondenti agli interessi dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie, mantenendo fede al ruolo di educazione e prevenzione che ci si propone.
- Rendere il centro il promotore di una rete di servizi e di iniziative rivolte al sostegno del minore e della famiglia, così da creare una vera e propria comunità educante.
- Promuovere la motivazione allo studio e alla partecipazione.
- Contrastare, attraverso l'ascolto e la vicinanza, forme di disagio familiare e socio-ambientale, nonché prevenire la dispersione scolastica.
- Sviluppare nel territorio una cultura di attenzione alle istanze e alle problematiche dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie.
- Porre l'accento sulle pluralità delle forme espressive, attraverso un percorso di vitalizzazione culturale.

PARTE SECONDA

LO STAF DEL NIDO E IL LAVORO COLLEGIALE

All'interno del nido ci sono molti operatori che interagiscono con il bambino e con le famiglie e che collaborano con ruoli diversi alla vita del servizio nido.

Gli educatori hanno competenze relative all'educazione e alla cura dei bambini/e, alla relazione con le famiglie e collaborano con i coordinatori pedagogici per il buon funzionamento del servizio.
Gli operatori d'appoggio svolgono compiti di pulizia e riordino degli ambienti e dei materiali e collaborano con il personale educativo alla manutenzione e preparazione dei materiali didattici e al buon funzionamento del servizio.
I Coordinatori pedagogici svolgono compiti di elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo, organizzativo e gestionale del nido. Coordinano l'attività di tutto il personale e sono responsabili del buon funzionamento del nido cui sono preposti.
L'attività di tutto il personale si svolge secondo i principi della metodologia del lavoro di gruppo e della collegialità, in modo da valorizzare l'apporto professionale di ciascuno.
Tutto il personale si riunisce almeno una volta al mese per concordare le azioni educative ed organizzative. Il gruppo di lavoro prevede incontri di staff sulla base della programmazione prevista.

Il coordinamento pedagogico
I coordinatori pedagogici dei servizi educativi del Comune si incontrano periodicamente in riunioni di coordinamento. La funzione del coordinamento è di garantire un'offerta omogenea capace di rispondere capillarmente alle esigenze che emergono dai servizi del territorio, condividendo e sviluppando le linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione.

STRUTTURA E INFORMAZIONI GENERALI

Sedi: orari di apertura e chiusura, recapiti
Il nido ha un orario di funzionamento giornaliero che va dalle ore 7.30 alle ore 17.30, dal lunedì al venerdì, con possibilità di anticipare l'entrata alle ore 7.00 o di posticipare l'uscita fino alle ore 18.00 (con quota a carico del singolo utente) per un orario totale di funzionamento settimanale di 60 ore .
Il calendario annuale ha una durata di 10 mesi (da settembre a giugno), con la possibilità da parte delle famiglie che lo richiedono di usufruire di un servizio estivo nel mese di luglio come centro estivo.

Il calendario delle festività, nelle quali la scuola resterà chiusa, è il seguente:

1 novembre	Festa di tutti i Santi
8 dicembre	Immacolata Concezione
24 dicembre e 31 dicembre	Festività Natalizie
Lunedì di Pasqua	Festività Pasquali
1 maggio	Festa del lavoro
2 giugno	Festa della Repubblica
24 giugno	Santo Patrono

Altra Sede Operativa di Firenze: Nido Zenzero - Via Fra' Domenico Buonvicini, 25 Tel 055/583277

Mail: nidoexmeyer@gmail.com
Sito: www.goghligo.it

Puntualità e segnalazione di variazioni negli orari:

Vi chiediamo un aiuto nel gestire al meglio la scuola, curando la puntualità e segnalando tempestivamente prolungamenti o variazioni di orario.

La nostra giornata scolastica con i vostri bimbi è organizzata secondo le loro necessità. Accoglieremo i vostri bimbi a scuola la mattina dalle 7:30 alle 9:30; dopo tale orario non sarà più consentito l'ingresso in classe da parte dei genitori. Vi chiederemo pertanto di suonare e aspettare alla porta, e di attendere un'educatrice che possa accompagnare i vostri bimbi nella loro classe.

Per il pomeriggio, vi chiediamo di rispettare l'orario di uscita che avete prescelto; in caso contrario, oltre i due ritardi al mese, applicheremo la retta dell'orario successivo a quello prescelto.

La non puntualità incide sulla serenità del vostro bambino e non lo rispetta come individuo, con i suoi ritmi e bisogni, anche se talvolta diversi dai vostri.

Nel caso in cui abbiate necessità di lasciare il vostro bimbo a scuola oltre l'orario normalmente stabilito, vi chiediamo di avvisare la segreteria amministrativa il giorno precedente per permetterne l'organizzazione. Sarà cura dell'amministrazione avvertire le educatrici. La stessa procedura dovrà essere seguita per un definitivo cambiamento di orario da quello contrattualmente stabilito.

Rette di frequenza:

Il Nido d'Infanzia **"L'isola che (non) c'è"** tiene aggiornato il registro delle presenze dei bambini di cui da comunicazione periodica. Gli utenti sono tenuti al pagamento di una retta predeterminata e comunicata all'atto dell'iscrizione entro il giorno 5 di ogni mese.

Assenze e norme igienico – sanitarie:

I bambini che rimangono assenti per più di cinque giorni (compresi i giorni festivi) sono riammessi in aula solo previa presentazione del certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione.

Nel caso in cui l'assenza non sia dovuta a malattia, ma a motivi familiari, è necessario un certificato familiare, consegnato in anticipo e che giustifichi l'assenza del bambino.

Se il bambino viene allontanato dalla scuola dalle educatrici per il sopravvenire di un malessere, potrà essere riammesso a scuola solamente con la presentazione del certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione.

Il Nido non ha compiti curativi, pertanto il bambino può frequentare solo quando non è ammalato, a tutela di sé e per il rispetto del benessere degli altri bambini. Qualora il bambino presenti sintomi di malessere, il personale è autorizzato ad allontanarlo secondo le modalità concordate con la A.S.L. e i Pediatri di base.

L'allontanamento dal Nido può verificarsi in caso di:
1. Febbre superiore ai 38,5 gradi (interna)
2. Turbe gastrointestinali: diarrea con scariche frequenti, vomito ripetuto
3. Congiuntivite con secrezione
4. Stomatite
5. Manifestazione cutanea: sospette malattie infettive, esantemi o papule diffuse
6. Verruche
7. Ripetersi di episodi febbrili ravvicinati
8. Sospetta ossiuriasi o altra parassitosi intestinale.

Dopo l'allontanamento dal Nido, nei casi 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 il bambino potrà riprendere a frequentare solo presentando il certificato medico di riammissione, indipendentemente dal numero di giorni di assenza. Durante la permanenza al Nido i bambini, per ovvie ragioni igieniche e per il loro benessere, indosseranno calzature leggere adibite all'uso esclusivo del Nido. Il genitore (o l'adulto) che accompagna il bambino dovrà provvedere a lasciare all'esterno della sezione le calzature, specie nelle sezioni dei più piccoli.

Uso di farmaci al nido

Il personale non si fa carico della somministrazione di farmaci, tranne che per medicinali salvavita su presentazione di certificato medico indicante:

1. Il tipo di medicina
2. La posologia
3. Il tempo di somministrazione.

Igiene personale:

Nel momento del cambio l'adulto e il bambino stabiliscono uno stretto contatto corporeo per cui l'educatrice deve trasmettere calma, tranquillità e sicurezza, per il raggiungimento dell'autonomia nelle cure personali. E' un momento di intimità e affettività nel quale gli scambi verbali e i giochi scandiscono i tempi dell'accudimento.

Abbigliamento scolastico:

Consigliamo ai genitori di vestire i propri figli con abiti comodi, che possano essere sporcati e che favoriscano l'autonomia del bambino; evitare quindi salopette o pantaloni con chiusure belle ma difficili da gestire ed oggetti pericolosi. Si deve assicurare un cambio completo del bambino, inserito in un sacchetto, costituito da un paio di mutandine, un paio di calze o calzini, una canottiera e vestiario adatto alla stagione.

Gli oggetti da casa:

A scuola è preferibile non portare dei giochi da casa, per evitare contese, litigi o smarrimenti; viceversa, in casi eccezionali, il bambino potrà mostrare i giochi ai compagni, per poi riporli in un posto "speciale" (la cesta dei giochi di casa) e riprenderli a fine giornata.

Per il nido si accettano soltanto gli oggetti transazionali durante l'inserimento e nella prima parte dell'anno. Successivamente si cercherà di accordarsi con il bambino per riporre il *proprio oggetto speciale* in una cesta e riprenderlo a fine giornata, per la ninna o solo nei momenti tristi, per evitare che l'oggetto gli impedisca di ben relazionarsi con i pari, con gli adulti e con gli oggetti della scuola.

Oggetti smarriti:

All'interno della scuola sarà presente una *cesta degli oggetti smarriti* contenente tutto ciò che rimane a scuola alla fine di ogni giornata. Potrete cercare lì da soli il cappellino, la sciarpa o tutto quello che non riuscite a trovare nell'armadietto del vostro bimbo.

Comunicazioni scuola-casa:

All'interno della scuola, vicino alla porta d'entrata, è situata una bacheca strutturata per gli utenti, nella quale saranno esposti tutto l'anno gli avvisi scolastici, aggiornati settimanalmente.

La segreteria, in ogni caso, è aperta tutti i giorni in orari da verificare in sede.

Nel nido saranno altresì presenti ulteriori bacheche dove si segnaleranno iniziative sul territorio riguardanti l'infanzia: seminari, corsi, manifestazioni teatrali, mostre…

Incidenti ed emergenze:

Qualora durante la giornata scolastica accadano piccoli incidenti, l'educatrice di sezione lo comunicherà al genitore mediante una nota scritta o una chiamata telefonica. Nei casi ritenuti dubbi (caduta sulla testa, dolore più forte della norma, difficoltà nei movimenti, etc.) si avviseranno immediatamente i genitori e l'educatrice chiamerà il 118 per portare il bambino al pronto soccorso più vicino alla scuola per gli accertamenti e le cure necessarie

La giornata tipo nell'asilo:

È prevista l'alternanza di momenti di routine, momenti di attività strutturata, momenti di gioco libero e con il conseguente avvicendarsi di costituzione del piccolo, del medio e del grande gruppo.

SCANSIONE GIORNATA	***ORARIO***
Accoglienza e gioco negli angoli strutturati	7:30-9:30

SCANSIONE GIORNATA	***ORARIO***
Merenda - Quaderno delle presenze, canzoncine, filastrocche, storie	9:30 – 9:50
Attività strutturata	10:10-11:00
Preparazione dell'aula per il pranzo Pranzo e pulizia personale prima del riposo	11:30-12:30
Cambio - Riposo nell'aula attrezzata con lettini	12:30 – 15:00
Merenda – per i bambini frequentanti anche di pomeriggio	15:40 – 16:00
Gioco libero o proposto dalle educatrici - Uscita	16:00 – 17:30

Nell'attività libera i bambini si orientano negli spazi strutturati a loro piacimento oppure inventano giochi nuovi negli spazi già esistenti.
Nell'attività strutturata i bambini sono stimolati all'acquisizione dei concetti attraverso attività diverse (psicomotorie, grafo-pittoriche, musicali, logiche e verbali), programmate dall'educatrice.

Il commiato:
la consegna del bambino può avvenire, da parte dei genitori, negli orari stabiliti; alle educatrici è assolutamente vietato consegnare il bambino ad una persona diversa, senza il consenso dei genitori e senza la conseguente presentazione di un documento di riconoscimento della persona indicata.
In caso di genitori separati è necessario presentare la eventuale disposizione del Tribunale che inibisca l'accesso alle informazioni ed alla consegna del bambino da parte di uno dei genitori. Il genitore affidatario consegna all'atto dell'iscrizione un certificato di stato di famiglia.

L'inserimento del bambino al Nido
L'inserimento rappresenta un momento molto importante e delicato per ogni singolo bambino che si inserisce all'interno del Nido d'Infanzia.
Si svolge con la presenza del genitore che gradualmente si stacca dal bambino per lasciar posto all'educatrice come punto di riferimento. E' fondamentale perché permette all'educatrice, con l'aiuto del genitore, di acquisire tutte le informazioni necessarie sulle abitudini della famiglia e sulle esigenze specifiche del bambino. Lo stato d'animo della mamma al momento del distacco contribuisce ed influenza i sentimenti e l'armonia del bambino; per questo è fondamentale che nell'inserimento venga rispettato il lavoro delle educatrici con fiducia e serenità. Ogni inserimento è una storia a sé e va considerata come tale. Per garantire e rispettare al meglio questo punto si precisa che l'inserimento sarà scandito e programmato in una settimana; verrà prolungato a due settimane solo ed esclusivamente se l'educatrice lo riterrà necessario. Un buon ambientamento creerà un rapporto di fiducia ed affetto tra il

bambino e l'educatrice diventando il presupposto per una buona riuscita dell'intero percorso educativo all'interno del Nido. Non meno importante è la figura genitoriale, coinvolta nel processo dell'inserimento, che si trova nelle condizioni di dover elaborare il distacco e nel contempo di dover costruire un rapporto di fiducia con le educatrici che, a loro volta, sono implicate nella delicata gestione del rapporto della mamma-bambino.
Nell'inserimento eseguiamo alcune procedure ormai collaudate, concordate collettivamente e condivise con la coordinatrice educativa:
Preparazione del gruppo preesistente all'arrivo del nuovo bambino (annunciare il nuovo arrivo ai bimbi preparandoli psicologicamente a far posto al nuovo arrivato nel loro gruppo);
Predisposizione dello spazio;
Accoglienza di piccoli gruppi di bambini;
Presenza del genitore all'interno della sezione per garantire:

- Al bambino sicurezza nell'esplorazione e conoscenza del nuovo ambiente
- Alle educatrici la possibilità di osservare e conoscere le dinamiche relazionali che caratterizzano la diade mamma-bambino;

Gradualità e rispetto dei tempi di distacco dalla figura familiare;
Rispetto e continuità delle abitudini del bambino;
Suddivisione degli spazi gioco in tre sezioni;
Attività proposte che permettano all'educatrice di essere "dentro e fuori", cioè di affiancarsi al gruppetto di bambini che gioca senza disturbarli ma garantendo contemporaneamente l'opportuna attenzione e disponibilità;
Atteggiamento empatico col genitore accettando e contenendo le ansie per il distacco dal figlio.

Il famigliare viene regolarmente informato e rassicurato su come procede l'inserimento; ove possibile si invita il genitore ad osservare alcuni momenti di vita all'interno della sezione, gli si spiega il modo di operare e le strategie che verranno attivate di volta in volta per sostenere l'inserimento e favorire il distacco dalla figura genitoriale.
La progettazione dei tempi e delle modalità dell'inserimento è chiara e ben definita.
Premettendo che l'inserimento è un evento essenzialmente non programmabile, essendo sensibile alle esigenze specifiche e ai tempi di ciascun singolo bambino, si può comunque progettarlo adeguatamente, proponendo delle linee di orientamento che rendano chiaro e visibile a voi genitori il nostro intento pedagogico, garantendo un'integrazione serena e progressiva del bambino nella scuola.
Bisogna considerare che l'inserimento, delicato momento di transizione, necessita di prudenza e progressività, ma anche di decisione e di chiarezza per adulti e bambini: non si possono dunque accettare integrazioni dubitative (solo per provare…) che nascondono al loro interno la previsione di un insuccesso reso, in tal modo, inevitabile.

La funzione dell'inserimento è quella di aiutare il bambino a familiarizzare con il nuovo specifico ambiente, ad accettare il rapporto con nuove figure adulte al suo interno e riuscire a comprendere che il genitore se ne va, ma poi ritorna.
L'inserimento è progettato in funzione della coppia madre-bambino in relazione all'educatrice: non si tratta dunque di una relazione a due (educatrice-bambino, mamma-bambino, educatrice-mamma), ma a tre: adulti e bambino sono reciprocamente coinvolti, in gioco e ciascuno conosce e si fa conoscere.
Risorsa importante per la riuscita dell'inserimento è una funzionale organizzazione dei tempi di presenza a scuola di voi genitori e bambini insieme e, successivamente, del bambino da solo.

Norme per l'inserimento:

Secondo le nostre linee metodologiche, al nido si prosegue per fasi differenziate:

- Nella prima fase è previsto un incontro tra educatrice e genitori.
- La seconda fase è rappresentata dai primi giorni di frequenza a scuola (periodo che varia dai 2 ai 7 giorni circa).
- La terza fase: la separazione dal genitore, momento psicologico centrale dell'inserimento.
- La quarta e ultima fase prevede che gradualmente i tempi di permanenza a scuola si allunghino fino a raggiungere l'intera giornata.

La programmazione:
L'itinerario formativo proposto è stato individuato in cinque campi di esperienza, che corrispondono a quelli del mondo quotidiano del bambino:

- Area formativa "Il corpo": percezione e movimento
  - Coordinazione motoria
  - Organizzazione di schemi di azione
  - Competenza nei comportamenti psicomotori
- Area formativa "La comunicazione": il gesto, l'immagine e la parola
  - Capacità comunicativa verbale
  - Competenza linguistica cognitiva
  - Competenza linguistica sociale
- Area formativa "La logica": i problemi, le prove, le soluzioni
  - Capacità pre-logica, dominanza azioni concrete e mentali
  - Competenza di utilizzo/applicazione di schemi di azioni sempre più organizzati in contesti concreti operativi
  - Costruzione di strategie di azione e di pensiero
- Area formativa "L'ambiente": la società e la natura
  - Conoscenza e scoperta delle componenti naturali dell'ambiente
  - Conoscenza e scoperta delle componenti sociali e simboliche dell'ambiente
- Area formativa "Educazione etico-sociale e affettiva": il sé e l'altro
  - Dominanza affettiva e sociale

- Promozione dell'autonomia
- Capacità di esprimere e riconoscere emozioni
- Padroneggiare la realtà sociale utilizzando diverse forme di comunicazione
- Acquisizione delle regole sociali all'interno di processi di interazione fra adulti e bambini e fra bambini e bambini

La determinazione di queste aree di esperienza è frutto di sperimentazioni da tempo praticate sul campo. Gli elementi della programmazione dell'attività nel nido sono quindi gli aspetti percettivi e sensoriali (l'udito, la vista, il tatto, il gusto e l'olfatto).

Altri progetti specifici:

- Un *Laboratorio di Musica* in collaborazione con l'associazione "*Insieme per fare*", basato sulle teorie americane sviluppate dalla dottoressa B. Bolton. Il progetto nasce con lo scopo di offrire al bambino e agli adulti di riferimento un'esperienza unica da vivere insieme. I piccoli, immersi in un ambiente musicale ricco di stimoli e di varietà di suoni, ritmi, voci, giochi e colori, vivranno l'opportunità, attraverso gli stessi processi di apprendimento della lingua parlata, di sviluppare le proprie attitudini musicali e di fare della musica un mezzo per esprimersi e comunicare; l'opportunità di riconoscere il proprio spazio e occuparlo in armonia con quello degli altri, in un lavoro continuo e capillare di accettazione e riconoscimento da parte di tutto il gruppo; l'opportunità di vivere esperienze di forte socializzazione con i propri coetanei e con gli adulti di riferimento; l'opportunità di apprendere un linguaggio espressivo attraverso le voci e i movimenti degli adulti, che sono invitati alla partecipazione dagli insegnanti; l'opportunità di esprimersi liberamente e di acquisire le regole sociali in maniera spontanea e progressiva.

- Il progetto si articola con incontri da ottobre a gennaio e due lezioni aperte, con date da definirsi.

- *Psicomotricità:* condotta in sede da operatori specializzati, all'interno del percorso curriculare, permette al bambino di esplorare il mondo esterno fornendogli le esperienze concrete sulle quali vengono costruite le nozioni che stanno alla base del suo sviluppo intellettuale.

- Per mezzo di questa esplorazione il bambino sviluppa la coscienza di se stesso, il controllo emotivo e conquista indipendenza nei suoi giochi e nel suo adattamento sociale.

Il personale del nido e il gruppo di lavoro:
Coordinatrice didattica:
Il coordinamento Pedagogico concorre ad attivare azioni di sostegno e indirizzo tecnico del lavoro pedagogico degli educatori e degli insegnanti, concorre alla promozione della qualità dei servizi anche attraverso iniziative a favore e sostegno della genitorialità, dell'integrazione della diversità, della gestione sociale, attraverso proposte di laboratorio e di documentazione.
In sintesi, tale figura professionale svolge le seguenti mansioni:

- Responsabile della ricerca e dell'innovazione
- Supervisione e Organizzazione del Servizio

- Supervisione della programmazione didattica
- Avvio e Mantenimento delle Relazioni con l'Esterno per lo scambio e l'arricchimento rispetto alla didattica

Responsabile amministrativo:

- Contatto con i genitori e con l'esterno: informazioni; accoglienza di eventuali richieste, lamentele e problematiche e relativo smistamento, a seconda delle necessità, alle diverse figure professionali coinvolte; stipula dei contratti con i genitori e ricezione dei pagamenti delle rette
- Smistamento delle informazioni interne sulla gestione della scuola a tutti i protagonisti: educatrici, ausiliari, collaboratori esterni, responsabili e genitori
- Gestione e supervisione del personale ausiliario
- Organizzazione dei turni e del cambio di orari del personale docente, con garanzia di copertura in funzione delle esigenze della scuola
- Gestione Contabile, con l'analisi del funzionamento economico della singola sede per un ottimale orientamento degli investimenti
- Supervisione rispetto ad Igiene e Sicurezza sul posto di lavoro
- Analisi delle offerte del mercato e del rapporto qualità/prezzo dei prodotti
- Scelta dei fornitori e l'approvvigionamento dei materiali

Educatrici:

- Condivide e promuove valori di rispetto della persona e della multiculturalità
- È e sa essere un valido punto di riferimento per tutta la sezione, per bambini e genitori, che accompagnerà durante la crescita di tutto un anno scolastico
- In collaborazione con le colleghe, stila una programmazione educativa e una programmazione didattica in linea con i Nuovi Orientamenti / Indicazioni e con le nuove sperimentazioni in atto in altre realtà per le sezioni di nido, progetto cui fa riferimento durante l'intero anno scolastico, adattandolo tuttavia alla situazione effettivamente vissuta, alle caratteristiche ed ai bisogni degli utenti
- Gestisce autonomamente l'aula e la classe, preparando spazi, materiali e momenti che facilitano lo sviluppo dell'autonomia del bambino, che predispongono alla socializzazione e che prevedono situazioni di stimolazione dello sviluppo di competenze e di orizzonti nuovi ed originali
- Documenta in modo esauriente le esperienze proposte e la loro efficacia sia per i bambini, sia per i genitori, sia per la direzione didattica
- Si relaziona con la famiglia in termini di accoglienza e disponibilità alla collaborazione, predisponendo i due principali sistemi educativi che ruotano intorno al bambino in una situazione di confronto e cooperazione per la crescita armoniosa dello stesso
- Trasmette il bilinguismo ai bambini nel corso della sua pratica educativa e didattica quotidiana come un evento naturale

Le educatrici e le figure professionali descritte partecipano alla definizione e realizzazione dei miglioramenti della scuola in quanto portatrici dell'ottica, delle esigenze, delle priorità e delle competenze legate al proprio specifico ruolo. Nel gruppo di educatrici sono inseriti educatori di sesso maschile per

garantire l'adeguatezza al contesto socio culturale contemporaneo nel quale la figura maschile di riferimento (generalmente il padre) assume sempre maggiore importanza nella cura quotidiana e nella gestione delle attività del bambino in linea con i valori della paternità consapevole.

Ausiliari:

Oltre alle ausiliarie che affiancano le educatrici nella buona gestione del gruppo-classe al nido, altre persone si occupano di:

- preparazione dei pasti
- pulizie quotidiane ed approfondite dei locali della scuola
- manutenzione ordinaria e straordinaria della scuola
- supporto nella gestione amministrativa

Biblioteca e videoteca:

La fornitissima biblioteca del nido con testi in tre lingue per adulti, operatori e bambini, è consultabile dal lunedì al venerdì, contattando la segreteria.

La videoteca è costituita da documentari e materiale inerente la famiglia e l'infanzia. Anch'essa è consultabile con le stesse modalità.

PUNTI QUALIFICANTI DEL SERVIZIO: IL PROGETTO EDUCATIVO

I servizi educativi per la prima infanzia, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della comunità, sono responsabili della qualità delle attività educative così come delineate nel progetto educativo.

I nidi d'infanzia condividono le linee generali del progetto educativo e le declinano con modalità specifiche all'interno di ciascun servizio, tenendo conto delle risorse di cui ogni struttura dispone (spazi, personale, competenze, materiali). La programmazione educativa, che viene sviluppata dal personale educativo, attraverso la definizione di spazi, tempi, metodi, strumenti, verifica, valutazione e documentazione, attua le finalità del progetto educativo.

a. Il bambino al centro dell'azione educativa

L'affermazione del diritto all'uguaglianza e della valorizzazione delle differenze

I nidi d'infanzia partendo dall'assunto che ad ogni bambina e ad ogni bambino vanno offerte uguali opportunità educative e formative di crescita e sviluppo delle proprie potenzialità, senza alcuna distinzione di genere, di appartenenza etnica, religiosa o culturale, promuovono, rendendoli parte integrante del progetto educativo, il rispetto delle differenze e l'integrazione dei bambini anche in situazione di svantaggio socio-ambientale e culturale.

L'accoglienza e l'integrazione delle bambine e dei bambini diversamente abili

I nidi d'Infanzia accolgono le bambine ed i bambini diversamente abili avendo cura di creare un ambiente rispondente ai bisogni dei singoli considerati sempre in relazione al gruppo/sezione in cui sono inseriti. Tutto il personale educativo della sezione è direttamente coinvolto nell'opera di integrazione del bambino all'interno del gruppo di coetanei e partecipa all' elaborazione della comune programmazione educativa e didattica. Di norma un educatore viene aggiunto in supporto all'équipe abituale con cui condividere la programmazione.

Sono previste azioni di prevenzione ed interventi mirati, in sinergia con i Servizi Sociali e Sanitari del Territorio, per affrontare in rete le problematiche connesse. Un piano specifico d'intervento viene elaborato in accordo con la famiglia, in base all'esito dei rapporti con i Servizi coinvolti, provvedendo alla costante verifica e valutazione dello stesso.

Conoscenza del bambino e dei genitori da parte degli operatori del nido, l'ambientamento.

I genitori vengono invitati ad incontri con il personale del nido per definire assieme le modalità dell'inizio della frequenza.

I genitori, inoltre, prima dell'inserimento si incontrano con gli educatori per approfondire la conoscenza reciproca, esprimere, confrontare, discutere le aspettative, i problemi, le eventuali preoccupazioni. Viene compilata assieme alla famiglia una scheda informativa per conoscere la storia del bambino dal suo concepimento al momento del suo ingresso al nido.

Inserimento

Il nido organizza il momento dell'inserimento e chiede ai genitori di accompagnare i bambini che cominciano a frequentare il nido per la prima volta e di restare con loro per tutto il periodo che, dopo un confronto tra operatori e genitori, viene ritenuto opportuno.

L'obiettivo dell'inserimento nei confronti del bambino è:

- favorire il distacco dai genitori
- favorire la conoscenza del nuovo ambiente
- favorire la conoscenza degli educatori
- favorire l'inserimento nel gruppo dei coetanei

L'obiettivo dell'inserimento nei confronti dei genitori è:

- favorire un distacco graduale dal figlio
- favorire la conoscenza del nuovo ambiente, delle scelte pedagogiche ed organizzative messe in atto dal servizio
- favorire un atteggiamento di collaborazione con gli operatori del nido.

L'obiettivo dell'inserimento nei confronti degli operatori è:

- favorire la conoscenza dei nuovi bambini attraverso l'osservazione dei singoli bambini e dei loro rapporti con i genitori
- favorire gradualmente lo spostamento dell'interesse dei bambini dai genitori al contesto del nido
- favorire un atteggiamento di collaborazione con i genitori.

Osservazione del bambino nel contesto del nido

È uno strumento metodologico per:
leggere il comportamento del bambino e del contesto nido
valutare da parte dell'educatore il proprio comportamento, le proprie modalità comunicative e le reazioni che queste provocano nel bambino
verificare in itinere l'intervento educativo proposto
riorganizzare costantemente la programmazione educativa a seguito delle verifiche in itinere.

Progettazione di percorsi personalizzati nel gruppo di bambini

Progettare, pensando anche al singolo bambino, vuol dire conoscere e rispettare il bambino in quanto persona.
L'obiettivo della progettazione è rispettare l'unicità del singolo bambino, attraverso la conoscenza dei suoi ritmi evolutivi e del suo essere bambino.
Nel nido il bambino è inserito in un gruppo di bambini ed educatori che rimane sostanzialmente costante nell'arco dell'anno.

L'attività in piccoli e grandi gruppi

I gruppi di bambini possono essere sia grandi che piccoli, sia misti che omogenei per età e vengono formati coerentemente alle attività proposte.
I momenti di "gioco libero", comunque pensati dall'adulto, occupano una parte consistente del tempo di una giornata, coinvolgendo generalmente l'intero gruppo sezione e mettendo in primo piano le interazioni tra bambini.
Le situazioni di gioco maggiormente strutturate vengono proposte ai bambini in piccolo gruppo.
Sono principalmente percorsi di esperienze all'interno dei laboratori o nei diversi angoli costruiti in sezione.

La giornata educativa e le azioni di cura

Ciascun servizio articola i tempi della giornata educativa secondo ritmi pensati per garantire al bambino una sequenza di azioni, interventi di cura ed opportunità di crescita educativa in risposta ai suoi bisogni ed in linea con un impiego ottimale delle risorse gestionali ed organizzative proprie del servizio.
Il ritmo che scandisce momenti come l'entrata, il pasto, le attività, il sonno, si ripete quotidianamente per dare al bambino maggior sicurezza ed aiutarlo a prevedere il susseguirsi degli eventi.
Ogni giornata "tipo" viene continuamente adattata ai ritmi ed ai tempi del gruppo e di ogni singolo bambino, mantenendo presenti al suo interno i seguenti momenti:

organizzativi del nido: entrata, uscita e saluto.
biologici: cura personale, alimentazione, riposo
funzionali: utilizzo di spazi e materiali.

L' educazione alimentare

Nel nido viene dedicata molta attenzione al ruolo dell'alimentazione nella crescita dei bambini, sia sotto il profilo della corretta educazione alimentare sia sotto il profilo dell'alimentazione in quanto momento di socialità.

Il momento del pasto al nido è organizzato con la massima cura perché le bambine ed i bambini possano sperimentare il piacere di soddisfare i propri bisogni alimentari in un clima socialmente disponibile e sereno. La condivisione del pasto, l'interesse per il cibo, le chiacchiere a tavola, favoriscono il piacere dello stare insieme. Gradualmente i bambini e le bambine imparano a gustare i cibi, a mangiare e a bere da soli, a stare seduti a tavola, ad usare le posate, ad aspettare il proprio turno e i ritmi degli altri.

La conoscenza di nuovi sapori e di nuovi alimenti passa anche attraverso esperienze ed attività di gioco, proposte dagli educatori, che conducono il bambino attraverso un percorso di educazione alimentare divertente e stimolante. Molte attività, al nido, sono dedicate alla scoperta del mondo intorno a noi: spesso questo mondo si può assaggiare per scoprire quanto è buono!

L' organizzazione di spazi e arredi e le attività proposte

L'organizzazione e l'articolazione degli ambienti assieme alla scelta dei materiali di gioco e d'arredo è pensata affinché lo spazio interno ed esterno al nido favorisca e stimoli una vasta gamma di esperienze: da quelle di carattere motorio, cognitivo ed emotivo, all'interazione con i coetanei, fino al soddisfacimento delle esigenze di sicurezza e di affettività.

Ogni sezione è organizzata in vari angoli che garantiscono ai bambini di diverse età, presenti nel gruppo, adeguati stimoli di sviluppo.

Gli spazi organizzati abitualmente sono: angolo morbido, angolo della cucina, angolo delle costruzioni, giochi a tavolino, l'angolo dei travestimenti. Ci sono anche spazi che fanno riferimento alle esperienze dei laboratori: spazio per l'espressione artistica e la drammatizzazione, il laboratorio del colore e della manipolazione e l'angolo della lettura.

Una parte dello spazio inoltre è destinata ai giochi di grande movimento con scivolo, scalette, specchi, ecc…

b . La famiglia partecipe dell'azione educativa

Il servizio si presenta alla famiglia garantendo:

Flessibilità

nella fruizione del servizio (fasce di fruizione)
nell'orario d'entrata/uscita
nel rispetto delle diverse esigenze alimentari dei singoli bambini

Informazioni

di accesso al servizio
su iniziative (riunioni, feste, colloqui, …)
sul funzionamento del servizio (calendario, scioperi ed assemblee, ...)

Puntualità e precisione
nell'erogazione del servizio con modalità conformi a quanto viene preventivamente comunicato
Il nido, inoltre, attraverso strumenti formali (regolamenti, progetti) ed informali (bacheche informative, (diari, incontri) incoraggia la famiglia a partecipare attivamente alla vita del servizio.
La partecipazione alla vita quotidiana del bambino al nido

con colloqui per far conoscere ai genitori, prima dell'inserimento, il nido e i suoi operatori e per far conoscere agli operatori del nido il bambino e la sua famiglia
con scambi di informazioni quotidiane sull'inserimento, sulla vita del bambino al nido e a casa (momento dell'entrata e dell'uscita, colloqui individuali)
con partecipazione ad iniziative varie (laboratori, feste, uscite)

La partecipazione a momenti istituzionali

Assemblee Generali di tutti i genitori
riunioni di sezione
Commissione Mensa ove istituita
adesione ad iniziative proposte.

c. Il nido ed il suo contesto come luogo dell'azione educativa e del lavoro in rete

Continuità
Nell'ottica della continuità dei processi formativi, il nido si collega con tutte le realtà presenti sul territorio che si occupano di infanzia e giovani (servizi educativi, scolastici, università, agenzie artistiche, culturali e del tempo libero, servizi sociali, distretti sanitari) e in particolare con la scuola dell'infanzia. Vengono attivate, laddove possibile, tutte le condizioni che favoriscono lo scambio di esperienze e di crescita dei bambini in modo coerente alle esigenze delle fasce di età interessate.
Salute e sicurezza
L'obiettivo irrinunciabile del nido è il benessere del bambino il cui presupposto è la creazione di un ambiente salubre, sicuro ed accogliente. La salute e la sicurezza al nido si realizza attraverso:

il rispetto delle norme sulla sicurezza
un'accurata selezione dei materiali e delle attrezzature didattiche
il lavoro d'équipe degli operatori che punta alla realizzazione della progettazione e della programmazione, prendendosi cura delle attività educative e didattiche, dell'alimentazione e dell'igiene personale dei bambini, dell'igiene degli ambienti
la formazione del personale sulle disposizioni e sulle normative vigenti

Prevenzione
La prevenzione di situazioni di difficoltà e/o disagio diviene obiettivo prioritario e si attua con attività di osservazione nell'ambito della quotidianità di ciascun bambino al nido e la condivisione con la famiglia dei percorsi di crescita.

Il nido opera inoltre in collaborazione con le strutture di competenza territoriali per promuovere e diffondere buone pratiche in materia di sanità e benessere della comunità.

Progetti specifici
È prevista la realizzazione di progetti specifici, diversi di anno in anno, che vedono coinvolte oltre alle famiglie, anche altre persone del territorio, dando vita a momenti di scambio intergenerazionale e interculturale. Si sviluppano percorsi di attività e partecipazione legati alla celebrazione di particolari eventi, festività, e ricorrenze. Si sperimentano interventi educativi anche in collaborazione con altre istituzioni su tematiche di diverso genere, quali ad esempio: l'ambiente, la salute, la lettura, il teatro.

PARTE TERZA

INDICAZONI DI FUNZIONAMENTO

Ammissioni, modalità di pagamento e rinunce

Utenza Privata

La domanda di ammissione va presentata secondo quanto stabilito dal regolamento del Servizio.
Il servizio di riscossione delle rette è gestito dalla Cooperativa.
Sono inoltre previste riduzioni in caso di frequenza contestuale del nido di più fratelli e per famiglie con o più figli a carico.

MENU' E CONTROLLO DI QUALITA'

Il menù viene elaborato tenendo conto delle indicazioni dei L.A.R.N. (livelli di assunzione giornalieri raccomandati di energia e nutrimenti per la popolazione italiana) le quali definiscono il giusto ed equilibrato apporto di nutrimenti che i bambini e le bambine devono assumere in relazione ai loro bisogni di crescita. Il menù adottato, che propone pertanto un modello nutrizionale sano ed equilibrato. Esso risponde alle esigenze dei bambini piccolissimi prevedendo diete specifiche per lattanti, elaborate anche in accordo con le famiglie ed eventualmente sulla base delle indicazioni dei pediatri di libera scelta. Ciò consente di definire percorsi di svezzamento individualizzati.
Per i bambini più grandi si prevedono menù settimanali differenziati e piatti ed alimenti in sintonia con i cicli stagionali.
Le famiglie possono richiedere diete speciali e verificare la qualità dei cibi chiedendo l'istituzione, presso ciascun nido, della Commissione Mensa, composta anche da rappresentanti dei genitori.
Le nostre sedi sono dotate di una mensa interna con personale qualificato che costituisce un valore aggiunto circa la qualità educativa del servizio, essa è particolarmente curata: nel menù approvato dal servizio competente, naturalmente equilibrato dal punto di vista dietetico curato da una nutrizionista; nella presenza di pietanze del paese di origine dei bambini e delle famiglie che frequentano la scuola; nell'attenzione ad intolleranze, allergie e a pietanze che rispettano i credi religiosi, nella gestione e cura

dei piani di autocontrollo (HACCP) e nelle procedure di preparazione dei pasti certificate ISO 9001. Nel nido la refezione può essere affidata ad un fornitore esterno.

REGOLAMENTO INTERNO PER IL PERSONALE

Il rapporto di lavoro all'interno della struttura è regolato dal contratto collettivo nazionale di categoria attualmente vigente "ANINSEI".

QUALITA': OBIETTIVI E STANDARD DI QUALITA'

Una scuola orientata alla qualità:
Il Nido "**L'Isola che (non) c'è"** attua una autovalutazione continua di ciò che propone a bambini e genitori, oltre che del processo organizzativo interno. Il tutto per soddisfare al meglio le esigenze dei nostri clienti: i bambini ed i loro genitori.
Fattori di qualità nel processo formativo:
Il bambino:

- Nutre interesse per la vita scolastica
- S'impegna a scoprire e ad interagire con il mondo naturale, umano e artificiale
- Elabora personalmente le proposte formative
- Scopre, acquisisce ed applica un metodo di lavoro autonomo

L'educatrice:

- Elabora il piano di lavoro tenendo conto delle situazioni di partenza del gruppo di bambini
- Sa offrire una pluralità di stimoli e di esperienze, adattandosi ai diversi individui e adeguando l'azione didattica alle loro esigenze
- Sa promuovere le risorse e l'identità di ciascuno e valorizzare le diversità
- Sa collaborare con i colleghi
- Cura l'aggiornamento professionale

L'organizzazione scolastica:

- Soddisfa i bisogni territoriali delle famiglie clienti attuali e di eventuali famiglie clienti potenziali
- Permette alle risorse umane della scuola di esprimere il proprio sapere, saper fare e saper essere
- Garantisce un elevato livello di innovazione sia rispetto alla competenza educativa e all'aggiornamento continuo, sia rispetto alla gestione dell'organizzazione e delle risorse umane ivi presenti
- È capace di valutare se stessa

Al nido **"L'Isola che (non) c'è"** la sperimentazione è esplicitamente prevista come strumento di rinnovamento della nostra pratica e di miglioramento del servizio offerto.
Il sistema di monitoraggio della qualità:

L'analisi rappresenta una strategia mirata a conoscere e migliorare il servizio offerto e quindi a ridefinire di volta in volta i cambiamenti da mettere in atto sulla base di quanto rilevato a tre livelli, manifestanti aspetti interdipendenti tra di loro:

Analisi della *qualità educativa*

La qualità è misurata in funzione delle finalità educative, per cui vengono analizzate le attività svolte (azioni formative oltre che di cura dei bambini).

Analisi della *qualità organizzativa*

La qualità è misurata in funzione degli aspetti organizzativo-gestionali secondo un modello multidimensionale, che analizza l'interazione tra come il processo di lavoro è strutturato e come le risorse umane presenti lo mettono in atto.

Analisi della *qualità percepita*

La qualità è misurata in funzione dei bisogni espressi dalle famiglie e delle problematiche associate alla genitorialità.

Un monitoraggio scrupoloso degli eventi ci permette di sospendere o confermare di anno in anno le diverse iniziative intraprese.

Il Nido, caratterizzandosi per l'importanza assegnata alla condivisione ed allo scambio di esperienze (credendo che queste permettano agli individui di esprimere le proprie risorse, permettano la crescita e l'arricchimento di ogni persona, grande e piccola, oltre che una trasparenza ed una chiarezza rispetto agli obiettivi della scuola), è attenta sul piano operativo a creare una strutturazione costante di momenti di incontro tra i diversi protagonisti che vivono la specifica realtà scolastica.

Riguardo i primi due punti descritti, quindi, esistono diversi spazi di condivisione delle analisi effettuate e la definizione di eventuali strategie di miglioramento del modello adottato in base al contesto reale specifico:

- Riunioni plenarie, con tutto il personale: questo è uno spazio in cui si integrano eventuali novità e/o competenze, sottoponendole all'attenta visione di tutta l'équipe, al fine di scegliere e progettare attività ed esperienze adeguate da vivere all'interno della scuola.
- Riunioni di sede per 'implementazione ed il monitoraggio del lavoro svolto nella singola scuola, con l'obiettivo di adattare le linee definite in plenaria alle caratteristiche del contesto specifico.
- Incontri settimanali tra educatrici e coordinatrici per verificare il lavoro svolto nelle diverse sezioni.

Relativamente al mantenimento della qualità percepita, periodicamente le educatrici incontrano i genitori della sezione allo scopo di condividere il progetto didattico annuale e documentare e relazionare il percorso svolto, attraverso modalità differenti:

- Riunioni di sezione con mostre di percorsi didattici ed esposizione degli elaborati dei bambini.
- Le classi aperte: è un'esperienza particolare che il nido organizza per avvicinare la famiglia al mondo della scuola e favorire nei bambini lo sviluppo dell'autostima. Tale modalità rende protagonisti ed esperti i bambini di fronte ad un'esperienza di coinvolgimento dei genitori nelle attività relative al progetto educativo della classe. I genitori inoltre possono esplorare il lavoro svolto nelle altre sezioni e rendersi conto dell'intero percorso proposto. Tale esperienza si pone ancora lo scopo di sensibilizzare la famiglia

all'importanza del gioco insieme ai figli, di incrementare il rapporto positivo tra educatrici e genitori, di acquisire memoria storica degli eventi quotidiani scolastici.

- La manifestazione di chiusura dell'anno scolastico:
a fine anno viene anche chiesto ai genitori di compilare la *Scheda di Analisi della Qualità Percepita*, i cui risultati forniscono eventuali suggerimenti di miglioramento del servizio da offrire.

Il personale di coordinamento, amministrativo, medico (pediatra) e le educatrici sono in ogni caso disponibili ad incontrare i genitori durante tutto il percorso, secondo orari di ricevimento comunicati all'inizio dell'anno scolastico.

Per meglio rispondere alle difficoltà incontrate nello svolgimento del ruolo genitoriale e definire orientamenti educativi comuni scuola-famiglia, inoltre, in base alle effettive esigenze, vengono avviati dei gruppi di discussione a tema, condotti da una esperta, a cui partecipano genitori, educatrici e coordinatrici.

Standard garantiti ai bambini e alle famiglie

Aspetti che definiscono la qualità del servizio, selezionati per i fini di controllo della presente Carta dei Servizi:

la qualità professionale
la qualità dell'ambiente interno
la qualità della partecipazione delle famiglie
la qualità alimentare
la qualità della sicurezza

Tali aspetti sono descritti da specifiche dimensioni di qualità e dai relativi indicatori.

LIVELLO DELLA QUALITÀ PROFESSIONALE

INDICATORI	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO ALL'INDICATORE
Titoli di studio e requisiti professionali degli educatori	Come previsto dalla Legge Regionale	E' assicurato che il personale sia in possesso del titolo di studio previsto
Formazione e aggiornamento professionale degli educatori	a. Esistenza Piano formativo pluriennale di attività di aggiornamento e congiunte pubblico- privato b. Almeno 20 ore annue c. Documentazione	E' assicurata la frequenza del personale a corsi di formazione. È assicurata la produzione di materiale di documentazione
Titoli di studio e professionali del personale che non svolge mansioni educative		
Organizzazione corsi per il personale	È prevista la partecipazione di	Il calendario annuale del personale

che non svolge mansioni educative	personale non educativo a corsi di formazione	prevede la partecipazione a corsi di aggiornamento.
Riunioni periodiche del gruppo di educatrici	Previste dal regolamento riunioni mensili dei *team*	Si svolgono almeno una volta al mese e vengono programmate
Coordinamento interno e divisione delle responsabilità per i diversi operatori del team	Presenza di referenti per diverse tematiche	
Coordinamento pedagogico e organizzativo	a. Esistenza del coordinatore pedagogico e del coordinamento pedagogico b. Collaborazione tra coordinatori pedagogici	
Funzioni del gruppo di lavoro	1. Progettazione educativa Programmazione 2. Verifica e Valutazione 3. Documentazione	Sono assicurate tutte le misure elencate
Rapporto numerico Educatore/bambini	Esistenza di un organico di educatori adeguato a garantire il mantenimento del rapporto previsto dalle norme	Viene assicurato il mantenimento del rapporto numerico in linea con le disposizioni della normativa vigente
Gruppi di lavoro sulla Continuità educativa	Programmazione di percorsi ed iniziative di lavoro in rete	Lavoro coordinato in rete con il Territorio

LIVELLO DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE INTERNO

INDICATORI	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO ALL'INDICATORI
Presenza di spazi differenziati interni al nido	1. Spazi sezione strutturati 2. Servizi igienici riservati ai bambini 3. Servizi igienici riservati agli adulti 4. Spazi esclusivamente riservati agli adulti ed al deposito di materiali 5. Cucina 6. Altri locali	E' assicurata la presenza di spazi differenziati dotati di requisiti richiesti come disposto dalla normativa regionale
Arredi adeguati per i bambini	1. Sedie, tavoli, lettini, sanitari e bambini. 2. Armadi e mensole accessibili ai bambini 3. Armadi e mensole non accessibili ai bambini	In ogni sezione del nido sono assicurati arredi adeguati ai bambini e alle bambine.

LIVELLO DELLA QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

INDICATORI	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO ALL'INDICATORE
orario flessibile di frequenza	I genitori possono scegliere tra tre diverse fasce orarie di frequenza e cambiarle	Assicurato
valorizzazione del momento di entrata e di uscita dal nido	introdurre il bambino e la bambina	
spazi adeguati per gli incontri con le educatrici	per i colloqui con i genitori	Assicurato
Presentazione ai genitori del progetto educativo	Presenza di albo informativo riservato ai genitori Calendario annuale Orario di apertura Strutturazione dei gruppi di bambini Personale assegnato al servizio Funzionamento del servizio cucina e menù adottato Iniziative rivolte alle famiglie	La visibilità del progetto è assicurata
di sezione o per piccoli gruppi	organizzati incontri con i genitori per confrontarsi sulle esperienze	Sono assicurati almeno 2 incontri
Colloqui individuali	assicurati i colloqui individuali con i genitori	Assicurati
Attenzione alla comunicazione nei confronti delle famiglie provenienti da altri paesi	programmando specifici percorsi nel rispetto delle esigenze di ogni singolo caso	Assicurata ed in particolare nei casi di presenze di bambini stranieri

LIVELLO DELLA QUALITÀ ALIMENTARE

INDICATORI	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO ALL'INDICATORE
Menù	Nella preparazione dei menù si tiene conto delle esigenze dei bambini Nella preparazione dei menù su esigenze, si tiene conto della alimentazione complementare	Viene assicurata bambini dai 3 ai 12 mesi Sì
Menù elaborati da tecnici specialistici	Sanitari	Sì
sistema di HACCP (Analisi dei rischi e controllo dei punti criticità)	attuazione del piano di autocontrollo	Sì

LIVELLO DELLA QUALITÀ DELLA SICUREZZA

INDICATORI	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE

		ASSICURATO ALL'INDICATORE
Rischi specifici presenti nella struttura	Documento di valutazione del rischio D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni	Presenza del documento per ciascuna struttura
Sicurezza in caso di emergenza	Documento relativo al piano di emergenza	Presenza del documento per ciascuna struttura
Sicurezza igienico-sanitaria	Controlli della locale Azienda Sanitaria	Rispetto delle indicazioni impartite nei termini indicati
Sicurezza sui posti di lavoro	Controlli periodici del Medico Competente per quanto attiene la sicurezza sui posti di lavoro	Garantiti

I RECLAMI

Per segnalare eventuali disservizi, comportamenti e condizioni che non risultano in linea con i principi e gli standard enunciati nella presente Carta, gli utenti possono presentare reclamo.
I reclami, formulati in forma scritta, devono contenere le generalità dell'attore della segnalazione e tutte le informazioni necessarie ad individuare il problema e le difformità rilevate.
Vanno inoltrati al seguente indirizzo anche via fax o via mail:
Società Cooperativa Sociale Gialla
Via Carlo Arturo Jemolo, 283 - 00157 Roma
Tel: 06.876 711 92 – Fax: 06.622 78 776
e-mail: amministrazione@goghligo.it
Sarà nostra cura inviarne copia al referente della Corte d'Appello di Firenze.
Entro 30 giorni di tempo la struttura si impegna a rispondere in forma scritta al reclamo e a sanare il disservizio entro tale termine, salvo comprovati impedimenti.

I nostri asili:

Asilo GOGHLIGO Privato Convenzionato - Via Bonvesin de la Riva, 85 – 00137 Roma
Asilo GOGHLIGO SPENCER Privato Autorizzato - Via Herbert Spencer, 82/84/86 – 00177
Nido d'Infanzia ZENZERO Comunale in Conc. - Via Fra' Domenico Buonvicini, 25 – 50100 Firenze
Asilo LA FARFALLA MAGICA Comunale in Conc. - Via Cesare Battisti, 13 – 46044 Goito (MN)
Asilo PICCOLO PRINCIPE Comunale in Concessione - Via Aniene – 04100 Latina
Asilo ALLEGRA BRIGATA Comunale in Concessione - Via Budapest – 04100 Latina
Asilo La GIOSTRA Comunale in Concessione – Via Gran Sasso d'Italia – 04100 Latina
Asilo IL GIARDINO DELLE FIABE in Conc. - Via Vecchia Flaminia – 06056 Massa Martana (PG)
ASILO NIDO MINU Comunale in Concessione - Via Salicelle – Afragola
Asilo IL LEPROTTO Comunale in Concessione – Via Morlupo – Capena (RM)
Nido d'Infanzia Nuovo Palazzo di Giustizia L'ISOLA CHE (NON) C'E' - Firenze

Le scuole dell'infanzia:

GOGHLIGO (Paritaria MIUR) Via Bonvesin de la Riva, 85 (Rm)

GOGHLIGO SPENCER (Privata) Via Herbert Spencer, 82/86 (Rm)

Ludoteche:

ASILO NIDO ALTAVILLA in affidamento Municipalità X Napoli Fuorigrotta Bagnoli
ASILO NIDO GUIDO ROSSA in affidamento Municipalità X Napoli Fuorigrotta Bagnoli
SCUOLA RESISTENZA in affidamento Municipalità VII Napoli Scampia
SCUOLA LABRIOLA in affidamento Municipalità VII Napoli Scampia
SCUOLA GIOVANNI XXIII in affidamento Municipalità VII Napoli Scampia

Domanda d'iscrizione - Registration Form

NIDO L'ISOLA CHE (NON) C'E'
A.S. 2016/2017 - Nuovo Palazzo di Giustizia - Firenze

Il/La sottoscritto/a - *The undersigned* .....

nato/a - *born in* ..... il - *the*.....

residente in - *Resident in* .....Via .....

tel..... email.....

Stato civile - *Civil status* .....

Chiede che il/la proprio/a figlio/a - *requests that is/her son/daughter*

.....

nato/a - *born in* .....il - *the* .....

sia iscritto/a presso codesta scuola nella sezione - *be enrolled in the school in section*

.....

con l'osservanza del seguente - *with the following timetable*

□ 7.30 – 13.30 □ 7.30 – 14.30 □ 7.30 - 15.30 □ 7.30 - 16.30 □ 7.30 - 17.30

Versa all'atto della domanda - *Pays upon presentation* **€** _____

Dichiara di aver preso esatta visione del Regolamento dell'Asilo, nonché delle quote e modalità di pagamento accettando le stesse senza riserva ed eccezioni.

Declares to have read the school regulations together with the methods of payment and accepts these without reserve or exceptions.

QUOTA DI FREQUENZA

Il Nido apre alle 7.30. L'entrata è libera fino alle 9.30 e l'orario di entrata non incide sulla quota di frequenza - *The school opens at 7.30. Entrance is free until 09.30 and the time of entry does not influence the fee.*

La retta è comprensiva di pasto e pannolini. *The fee is inclusive of food and diapers*

Fascia oraria: *Timetable:*	Mensile *Monthly fee*
7.30 – 13.30	€ 510,00
7.30 - 14.30	€ 530,00
7.30 – 15.30	€ 550,00
7.30 – 16.30	€ 600,00
7.30 – 17.30	€ 628,00

Firenze, ... Firma **Signature** .....

Tabella tariffe aggiuntive:

Tipologia	Importo iva compresa	Descrizione
Quota serv. Aggiuntivi		
Quota serv. Aggiuntivi		

L'Isola che (non) c'è – Nido d'Infanzia GOGHLIGO - Cooperativa Sociale GIALLA
Recapiti telefonici: 331 4897394 – 055 4223868 - e-mail: nidotribunale@gmail.com
Sede legale: Via Herbert Spencer, 82/86, – 00177 Roma
Uffici amministrativi: Via Carlo Arturo Jemolo 283 – 00154 Roma Tel. 06/87671192
Dati per Bonifico: Cooperativa Sociale Gialla – Banca Prossima
IBAN IT 18 W 03359 01600 100000013842

Il/la sottoscritto/a
.....

Genitore del bambino/a_____
Dichiara di aver prese visione del regolamento e di accettarlo senza riserve ed eccezioni

Firenze, addì_____

_____
Firma

Firma

Ai sensi e per gli effetti all'art. 7 del D. Lgs 196/03, il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati forniti all'Asilo attraverso il modulo d'iscrizione, per finalità di ordine amministrativo. Altresì si autorizza espressamente l'Asilo a consentire lo scambio dei numeri di telefono e/o degli indirizzi di casa tra i bambini iscritti, al fine di agevolare l'interazione e la socializzazione.
Firenze, addì _____

_____
Firma

Modulo per autorizzazione all'uso e pubblicazione delle immagini del bambino
Il/la sottoscritto/a
.....
.....
Acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente all'uso e alla pubblicazione delle immagini del bambino/a:

- per l'uso interno ed esterno al plesso scolastico (documentazioni educative, mostre, filmati, convegni, incontri formativi, sito Internet dell'asilo, pubblicazioni su testi ed opuscoli a finalità didattico scientifiche anche diretti alla vendita al pubblico);

AUTORIZZA NON AUTORIZZA

Relativamente ai prodotti del bambino/a:

- l'uso e la pubblicazione **dei prodotti** del bambino/a sul sito internet dell'asilo, su testi ed opuscoli a finalità didattico scientifiche anche diretti alla vendita al pubblico;

AUTORIZZA NON AUTORIZZA

La presente autorizzazione è valida per l'intera durata del ciclo scolastico e pertanto resta valida per tutto il periodo di frequenza del nido, fatta salva la facoltà di revoca della presente autorizzazione.

Firenze, _____

_____
Firma

INFORMATIVA PER USO DELLE IMMAGINI ALL'INTERNO DEL NIDO

Il D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Nel rispetto di tale normativa, si informa che l'utilizzo d'immagini e di video riprese ha le seguenti finalità:

☐☐ rendere l'esperienza didattica svolta dai bambini all'interno della sezione visibile ad altri genitori del plesso scolastico e ad altri colleghi. Pertanto le immagini e i lavori didattici del vostro bambino potrebbero essere visionati da altre famiglie;

☐☐ poter portare il progetto educativo del plesso scolastico all'interno di momenti formativi rivolti ad altri esperti del settore educativo. Questa attività prevede la visione di video, immagini e lavori dei bambini da parte di un pubblico di esperti del settore e potrebbe comportare la divulgazione e distribuzione del materiale;

☐☐ utilizzare immagini delle attività svolte nei nidi e nelle scuole dell'infanzia per arricchire le documentazioni informative nonché il sito Internet del Comune.

Da parte dell'Amministrazione dell'asilo titolare del trattamento dei dati si assicura che l'immagine del vostro bambino sarà sempre rispettosa della sua dignità e della sua personalità. Si declina ogni responsabilità per un uso improprio delle fotografie e dei video da parte delle famiglie del plesso scolastico che entrano in possesso dei materiali .

In tal senso vi informiamo che, se viene prestato il consenso, immagini e video del vostro bambino potranno essere esposti, riprodotti, visionati e divulgati in incontri all'interno del plesso scolastico con le famiglie, per pubblicazioni su libri, riviste a carattere scientifico e didattico, in opuscoli specifici a scopo formativo - didattico e sul sito Internet del Comune diretti prevalentemente al pubblico quindi anche con scopi commerciali.

L'uso delle immagini potrà essere finalizzato anche a mostre (esposizioni) concorsi, convegni, riprese televisive relativi a contesti riguardanti i progetti e le attività didattiche svolte nel plesso scolastico e potranno essere inserite in videocassette, dvd o altro supporto idoneo alla memorizzazione.

Il mancato consenso determinerà la non presenza dell'immagine del vostro bambino in video e in fotografie nella documentazione destinata a tutto il plesso scolastico e\o la non visione di prodotti, foto, video del vostro bambino all'interno delle iniziative su menzionate.

Prot. I 74/2016

Corte d'Appello
Tribunale di Sorveglianza
Firenze

REGOLAMENTO E CARTA DEI SERVIZI NIDO AZIENDALE
PALAZZO DI GIUSTIZIA DI FIRENZE

Premessa

Il nido aziendale del Palazzo di Giustizia di Firenze nasce a seguito di Convenzione con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura dei genitori e promuovere, in tal modo, l'effettiva parità tra uomini e donne, con affidamento dei minori dai 12 ai 36 mesi a figure diverse da quelle familiari con specifica competenza professionale.
Il servizio è aperto ai dipendenti del Ministero della Giustizia a coloro che lavorano all'interno del Palazzo di Giustizia oltre che al territorio
Il presente documento è composto da due parti: il regolamento curato dall'amministrazione che stabilisce i criteri di accesso e le modalità di funzionamento e la carta dei servizi curata dal gestore del servizio, che illustra le caratteristiche, gli obbiettivi e gli standard di qualità offerti dal servizio.
La carta dei servizi, secondo quanto stabilito dall'art. 17 del DPGR 41/R/2013, è strumento che rende trasparente ed esigibile il livello qualitativo dei servizi erogati, regola i rapporti tra i servizi e gli utenti, rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio.
La carta dei servizi segue i principi di qualità, eguaglianza, imparzialità rispetto e partecipazione, continuità assistenziale.
La carta dei servizi viene allegata al presente regolamento.

Il regolamento disciplina in dettaglio i seguenti argomenti:

1. Gestione del servizio
2. Utenza
3. Criteri di ammissione
4. Iscrizioni
5. Tariffe di frequenza
6. Ritiro
7. Calendario di apertura
8. Orario del servizio
9. Disposizioni sanitarie
10. Istituto del reclamo
11. Modifiche al regolamento

Corte d'Appello
Tribunale di Sorveglianza
Firenze

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ALL'INFANZIA ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Art. 1 GESTIONE DEI SERVIZI

La gestione del nido aziendale e dei servizi integrativi sarà affidata in concessione con gara pubblica a soggetti operanti nel settore e di comprovata esperienza.
Il gestore dovrà garantire standard qualitativi elevati, secondo quanto stabilito dalle leggi di settore in materia, in particolare dalla Legge regionale n. 32/2002 e dal Regolamento Regionale 41/R/2013 di attuazione dell'articolo 4bis della LR 32/2002, in materia di servizi educativi per la prima infanzia.
Con riferimento ai servizi integrativi al nido, il gestore dovrà operare in modo da assicurare una adeguata conciliazione dei tempi di lavoro delle varie figure professionali che si trovino, anche temporaneamente, impegnate in attività all'interno del Palazzo di Giustizia, in modo da consentire lo svolgimento delle attività proprie dell'Amministrazione.

Art. 2 UTENZA

L'iscrizione e la frequenza al nido in relazione ai posti disponibili, è garantita ai figli dei dipendenti dell'amministrazione della Giustizia.
In caso di posti residui l'accesso al nido potrà essere esteso sulla base di quote prestabilite alle categorie sottoelencate secondo il seguente ordine di preferenza:

a) nipoti di dipendenti dell'amministrazione della giustizia;
b) dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche in base a convenzioni appositamente stipulate;
c) figli di coloro che lavorano stabilmente all'interno del Palazzo di Giustizia e figli di professionisti in base a convenzioni appositamente stipulate con gli ordini professionali;
d) figli di dipendenti di aziende private in base a convenzioni appositamente stipulate;
e) figli di residenti nel quartiere 5.

L'età dei bambini che potranno essere accolti al nido è compresa tra i 12 e i 36 mesi, mentre quella dei bambini ammessi a frequentare i servizi integrativi dovrà essere di età compresa fra i 3 e i 5 anni con un tempo di permanenza non superiore a n. 3 ore.
Ai bambini con bisogni speciali dovrà essere garantito, all'interno di ciascuna delle categorie indicate, il diritto all'iscrizione e alla frequenza, secondo quanto previsto dalla L. 104/1992, in considerazione delle specifiche esigenze e del quadro complessivo delle iscrizioni. In tal caso il gestore inserirà educatrici di sostegno al gruppo nel rispetto della normativa vigente.

Art. 3 CRITERI DI AMMISSIONE

Il gestore dovrà redigere una graduatoria per ognuna delle categorie di cui all'articolo precedente sulla base di criteri di priorità che dovranno essere concordati con l'Amministrazione della Giustizia rispettando le seguenti percentuali:

1) nipoti di dipendenti dell'amministrazione della giustizia, 40% dei posti residui;
2) dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche in base a convenzioni appositamente stipulate, 30% dei posti residui;
3) figli di coloro che lavorano stabilmente all'interno del Palazzo di Giustizia e figli di professionisti in base a convenzioni appositamente stipulate con gli ordini professionali, 30% dei posti residui;
4) figli di dipendenti di aziende private in base a convenzioni appositamente stipulate in caso di posti residui delle categorie 1, 2, e 3.
5) figli di residenti del quartiere 5, in caso di posti residui alle categorie 1, 2, 3 e 4.

Le domande verranno soddisfatte in ordine di presentazione e di età del bambino.
Hanno, comunque, la precedenza nell'iscrizione coloro che sono stati iscritti per il primo anno di frequenza, secondo il medesimo ordine.
Qualora vi fossero domande non soddisfatte gli eventuali posti residui saranno redistribuiti fra le medesime categorie di utenti.
Verificata la disponibilità di posti all'interno dell'asilo, le famiglie, su richiesta del gestore, dovranno confermare o rinunciare al posto entro due giorni lavorativi dalla chiamata.
L'ammissione ai servizi integrativi di cui al precedente punto 2 avverrà sulla base delle richieste e delle disponibilità giornaliere.

Art. 4 ISCRIZIONI

La domanda di iscrizione al nido e la documentazione richiesta dovranno essere presentate direttamente al gestore con le modalità indicate e comunicate adeguatamente e tempestivamente dal gestore stesso.
Eventuali certificati medici per bambini con bisogni speciali ai sensi della Legge 104/1992, dovranno essere compilati successivamente.
Per i genitori separati o divorziati, a tutela loro e dei minori, dovrà essere consegnata al servizio copia degli atti giudiziari attestanti i diritti dei singoli genitori sui bambini.
L'utilizzo degli spazi riservati ai servizi integrativi richiederà la compilazione di una scheda di iscrizione da presentare al momento della richiesta di erogazione del servizio.

Art. 5 TARIFFE DI FREQUENZA

A fronte della prestazione del servizio, i genitori corrisponderanno nel mese di ambientamento una quota in relazione al periodo di ambientamento stesso :

- retta intera per i bambini inseriti dal primo al decimo giorno del mese ;
- due terzi della retta per i bambini inseriti dall'undicesimo al ventesimo giorno del mese
- un terzo della retta per i bambini inseriti dal ventunesimo alla fine del mese.

Nel mese successivo la famiglia pagherà la retta mensile al gestore entro il 5 di ogni mese
Il pagamento della retta, comprensiva del materiale igienico-sanitario (compresi i pannolini), dovrà essere effettuato con bonifico bancario intestato al gestore.
I pasti sono compresi nella retta di frequenza.
In caso di mancato pagamento, entro detto termine, il gestore solleciterà l'adempimento mediante raccomandata A.R.; trascorsi quindici giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa e in assenza di regolarizzazione dei versamenti, procederà alla dimissione del bambino.

L'importo della retta di frequenza sarà pari a:

Pacchetti orari	Quota
6h Dalle 7.30 alle 13.30	510,00
7h Dalle 7.30 alle 14.30	530,00
8h Dalle 7.30 alle 15.30	550,00
9h Dalle 7.30 alle 16.30	600,00
10h Dalle 7.30 alle 17.30	628,00

In relazione alla scelta dei pacchetti orari la famiglia pagherà al gestore la relativa quota mensile.
Nel corso dell'anno, per una adeguata gestione del servizio, è consentito il cambiamento di due soli pacchetti orari.
La frequenza al nido dovrà avere un carattere di continuità. Le assenze o l'eventuale sospensione dalla frequenza devono essere comunicate entro le ore 9.30 del primo giorno di assenza. Non sono previste riduzioni della retta in caso di assenza, sospensione momentanea della frequenza e malattia.
Il pagamento dei servizi aggiuntivi avverrà al momento dell'utilizzo degli stessi secondo importi che saranno definiti direttamente dal soggetto gestore.

Art. 6 RITIRO

In caso di ritiro del figlio dal nido nel corso dell'anno educativo, il genitore dovrà darne comunicazione al gestore tramite lettera raccomandata A.R. 30 giorni prima del mese a partire dal quale non intenderà più usufruire del servizio.

In caso di mancata comunicazione o di ritardo della stessa, il genitore dovrà versare l'intera mensilità.
Il genitore dovrà comunicare con lettera scritta indirizzata al gestore i motivi del ritiro anticipato.
Il gestore successivamente provvederà ad assegnare nuovamente il posto resosi disponibile, come stabilito dalle modalità di graduatoria.
I genitori che, pur avendo iscritto il loro bambino per l'anno educativo successivo, dovessero per qualsiasi motivo ritirarlo, sono tenuti a comunicarlo entro e non oltre il 31 maggio, a mezzo raccomandata A.R. In caso di ritardo, saranno tenuti al pagamento della retta relativa al mese di settembre successivo.

Art. 7 CALENDARIO DI APERTURA

I servizi all'infanzia dovranno essere aperti dal lunedì al venerdì, dal 1° di settembre al 30 di giugno. All'inizio di ogni anno educativo, verrà consegnato alle famiglie il calendario scolastico, che terrà conto delle festività natalizie, pasquali e di quelle infrasettimanali.
L'attivazione degli stessi nel mese di luglio sarà possibile per le famiglie che ne faranno richiesta e potrà essere subordinata alla presenza di un numero minimo di iscrizioni.

Art. 8 ORARI

I servizi all'infanzia osserveranno dal lunedì al venerdì i seguenti orari:

- nido: dalle ore 7,30 fino alle ore 17,30. L'ingresso è consentito dalle ore 7,30 alle 9,30 e l'uscita alle ore 13,30-14,30-15,30-16,30 e alle ore 17,30.
- servizi integrativi: dalle ore 8,30 alle 18.30.

Particolari flessibilità orarie idonee ad assicurare misure atte a conciliare i tempi di lavoro e di cura delle varie figure professionali operanti anche temporaneamente all'interno del Palazzo di Giustizia potranno essere individuate direttamente dal gestore.
I bambini dovranno essere accompagnati e ritirati dai genitori o da adulti preventivamente autorizzati. Non sarà fatta alcuna eccezione.

Art. 9 DISPOSIZIONI SANITARIE - DATI PERSONALI

Per le norme sanitaria si rimanda a quanto previsto nella carta dei servizi.
Dal momento in cui il bambino smette di frequentare l'asilo, i suoi dati non possono più essere utilizzati, salvo che per la conservazione, a norma di legge, dei documenti che li contengono.

Art. 10 L'ISTITUTO DEL RECLAMO

Per dolersi di eventuali disservizi che limitano la possibilità di fruire dei servizi o che violano i principi enunciati nel presente Regolamento, gli utenti possono presentare

reclamo. Esso ha lo scopo di offrire uno strumento agile e immediato per segnalare all'Amministrazione della giustizia ed al gestore comportamenti non in linea con i principi e le finalità del presente regolamento e relativi alla realizzazione del servizio.
I reclami possono essere espressi in forma verbale, scritta, telefonica, via fax o a mezzo posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere presentati in forma scritta.
I reclami anonimi non saranno presi in considerazione. L'Amministrazione, risponde, sempre in forma scritta, non oltre 30 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Art. 11 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione.
Le modifiche al presente regolamento eventualmente disposte dall'Amministrazione diverranno esecutive con la comunicazione al gestore.

Firenze, 11 MAG. 2016

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza
Antonietta Fiorillo

Il Presidente della Corte d'Appello
Margherita Cassano